



## PROGRAMMA ELETTORALE

ELEZIONI POLITICHE 4 MARZO 2018

## NOI CON L'ITALIA

*Per il sostegno delle famiglie, delle attività produttive, per lo sviluppo economico, occupazionale e per la tutela della sicurezza*

POLITICHE SOCIALI

ECONOMIA

RIFORME ISTITUZIONALI

POLITICA ESTERA

TERRITORI



## **NOI CON L'ITALIA - UDC**

*Responsabilità, serietà e concretezza per costruire il futuro.*

Il progetto che Vi proponiamo è di ri-costruire con Noi l'Italia.

Il nostro programma è un patto per un'alleanza tra cittadini e politica.

Un'alleanza fondata sulla serietà, responsabilità e concretezza.

NOI vogliamo riportare la persona al centro dell'azione politica per sostenere l'uguaglianza sociale.

NOI siamo per l'Italia.

NOI siamo con i cittadini.

Il nostro fine è il bene comune.

La nostra forza è la responsabilità.

Di seguito il programma elettorale del movimento "Noi con l'Italia - UDC", il cui Capo Politico è l'On. Raffaele Fitto, nato a Maglie (LE) il 20 agosto 1969

## NOI CON L'IMPRESA E PER IL LAVORO

### *#industria4.0 - #piùimprese*

1. Imprese più competitive grazie al sostegno al credito, alla riduzione della pressione fiscale e al potenziamento del fondo di garanzia delle PMI. Sviluppo Industria 4.0;
2. Concessione del credito d'imposta alle imprese, con l'obiettivo di favorire la competitività, l'internazionalizzazione, la digitalizzazione dei processi e l'innovazione. Misure premiali per le imprese che si collegano stabilmente con i centri di ricerca e si impegnano ad assumere capitale umano qualificato;
3. Applicazione integrale dei principi dello Small Business Act dell'Unione Europea e dello Statuto delle imprese (Legge 190/2011);
4. Approvazione della Legge annuale per micro, piccole e medie imprese. Semplificazione e revisione di tutte le leggi su imprese, lavoro, ambiente e PA differenziandole secondo i principi di proporzionalità, specificità, sostenibilità (anche economica) ed eliminazione di tutti gli oneri e i costi non richiesti dall'Unione Europea;
5. Modifica split payment rendendo neutra l'applicazione dell'IVA su tutta la filiera di produzione;
6. Valorizzazione della certificazione resa da professionisti e enti abilitati al fine di renderla sostitutiva dell'assenso delle PA;
7. Nuova normativa sui tempi di pagamento dei fornitori collegandoli alla consegna del bene/ servizio e non solo alla fatturazione;
8. Realizzazione di un fondo sul modello francese per il sostegno delle start up tecnologiche e finanziamento del loro lancio sul mercato. Defiscalizzazione per 10 anni sia per le start up che per gli investitori;
9. Nuova riforma delle Camere di Commercio partendo dagli obiettivi di sviluppo economico dei territori (banda ultra larga, internazionalizzazione, innovazione, semplificazione);
10. Riduzione del cuneo fiscale a beneficio di imprese e lavoratori;
11. Ripristino dei voucher, per consentire forme di lavoro accessorio;
12. Creazione di un sistema assicurativo contro il rischio di disoccupazione, anche per imprenditori e partite IVA;



13. Trasferimento sui giovani che hanno lavori flessibili delle risorse della contribuzione figurativa, oggi riservata solo ad alcune categorie privilegiate;
14. Aumento dei salari di produttività e incentivi alla contrattazione decentrata;
15. Premi fiscali per le imprese che consentono la partecipazione dei dipendenti agli utili e introducono nuovi modelli efficienti di organizzazione del lavoro.

### NOI CON L'ARTIGIANATO E LA MICRO IMPRESA

*#artigianatoitaliano - #madeinitaly*

16. Sviluppo delle micro imprese: sostenere l'accesso alle risorse energetiche a condizioni di concorrenza. Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione. Promuovere la tracciabilità del prodotto con l'indicazione di origine obbligatoria. Migliorare il contesto normativo. Assicurare il passaggio dall'accesso a quello della finanza d'impresa.

### NOI CON L'AGRICOLTURA

*#agricolturaitaliana - #prodottoinitalia*

17. Valorizzazione dei punti di forza che distinguono il nostro sistema produttivo primario. Agire in sede UE per una PAC sempre più efficace. Sostenere l'imprenditoria agricola. Tutelare il Made in Italy e contrastare la concorrenza sleale, anche attraverso la tracciabilità dei prodotti DOC.



## NOI CON LA FAMIGLIA E PER LA TUTELA DELLA VITA

*#famigliaimpresasociale - #sosteniamolanatalità*

18. Proposta di una legge quadro che preveda una progressiva applicazione del “quoziente familiare” per una significativa riduzione del fisco in proporzione alla composizione dei nuclei familiari, con priorità dei figli a carico e conseguente revisione dell’ISEE.
19. Nuovo piano straordinario per la natalità con asili nido gratuiti e maggiori tutele per le donne lavoratrici;
20. Totale detassazione dei contratti di locazione per le famiglie con figli a carico;
21. Detrazione delle rette per scuole materne e asili nido paritari e delle spese per gli anziani a carico ricoverati nelle case di riposo private per gravi patologie.
22. Disciplina e monitoraggio del Fondo Educativo 06-65/17 per il sostegno delle scuole pubbliche e private dell’infanzia. Aumento delle risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze e reperimento risorse adeguate per contire il funzionamento della legge “Dopo di noi”. Creazione di un’anagrafica della disabilità;
23. Reintroduzione del Ministero per la Famiglia;
24. Sistemi di protezione e videosorveglianza in scuole e case di riposo;
25. No teorie gender nelle scuole senza previa autorizzazione dei genitori;
26. Istituzione del reato internazionale della surrogazione di maternità (utero in affitto).

## NOI CON LA SALUTE

*#curiamolasanità - #tutelasalute*

27. Potenziamento della medicina territoriale, della ricerca delle malattie rare e contrasto alla ludopatia. Riduzione delle liste di attesa, miglioramento dell'accesso alle cure.



## NOI PER LA SCUOLA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA

*#buonascuola - #favoriamolostudio*

28. Piena autonomia alle scuole, avviando con gradualità una sperimentazione di innovazione organizzativa aperta a tutti gli istituti del sistema pubblico di istruzione, statale e paritario.
29. Introduzione della seconda lingua obbligatoria alle superiori. Favorire la digitalizzazione di scuole e università;
30. Valutazione più efficace degli insegnanti, accessibile ai genitori, affinché essi possano scegliere la scuola migliore per i loro figli;
31. Messa in sicurezza degli edifici scolastici;
32. Riforma del contratto nazionale collettivo degli insegnanti per differenziare i livelli di categorie, tempo dedicato al lavoro e merito: introduzione del part time obbligatorio per coloro che affiancano libere professioni all'insegnamento; introdurre di una categoria di merito (con tangibili premi economici) per coloro che fanno dell'insegnamento non un mero impiego ma una missione di vita;
33. Ripristino del voto in condotta, monitoraggio dell'efficacia della normativa sul cyber bullismo ed eventuali nuovi interventi;
34. Riorganizzazione del sistema dei licei musicali, includendo l'obbligo di almeno due ore di strumento. Piena equiparazione delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori di Musica alle università, dando loro piena autonomia e più risorse. Stabilizzazione del "Bonus Stradivari";
35. Riforma del meccanismo del diritto allo studio, attraverso prestiti d'onore e borse di studio più consistenti affinché i giovani capaci, meritevoli e privi di mezzi possano raggiungere i risultati più ambiti;
36. Razionalizzazione della rete universitaria italiana attraverso la creazione poli di eccellenza che evitino sovrapposizioni tra atenei contigui;



## NOI CON LA LEGALITÀ

*#antiterrorismo - #stradesicure*

37. Lotta al terrorismo attraverso una maggiore prevenzione e integrazione dei sistemi di intelligence dei Paesi UE, rafforzamento della presenza militare europea per sorvegliare e chiudere le rotte migratorie che approdano dalla Libia, fatti salvi i migranti regolari. Cooperazione per rimpatrio assistito dei clandestini e blocco dell'emigrazione attraverso accordi internazionali;
38. Potenziamento del progetto “poliziotto di quartiere – strade sicure”. Nuove misure e sanzioni efficaci contro micro criminalità, accattonaggio, abusivismo commerciale nelle città;
39. Defiscalizzazione degli impianti d'allarme per le abitazioni private e i servizi commerciali e per i privati che finanziano sistemi di video-sorveglianza per strade e luoghi pubblici;
40. Tutela della dignità delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate con stipendi dignitosi e dotazioni adeguate al contrasto del crimine.
41. Riforma del metodo di elezione del Consiglio Superiore della Magistratura e separazione delle carriere dei magistrati;
42. Riforma della giustizia civile e penale per una giustizia certa con tempi europei e revisione della disciplina dei ricorsi in Appello e in Cassazione;
43. Potenziamento dei percorsi riabilitativi dei detenuti attraverso il lavoro;
44. Revisione della legge sulla tortura.



## NOI CON I RISPARMIATORI

*#bancheresponsabili*

45. Riforma e unificazione della Vigilanza bancaria rendendo più snello ed efficace il ruolo di controllo nei confronti degli enti di credito per evitare che i default bancari che hanno colpito il Paese dal 2015 ad oggi si ripetano in futuro;
46. Superamento dei vuoti normativi e risoluzione delle criticità dell'ordinamento bancario italiano che hanno reso possibili crac bancari degli ultimi anni. Interdizione dai pubblici uffici e da ruoli di rango simile per gli amministratori bancari dolosamente responsabili delle crisi bancarie ai danni dei risparmiatori.

## NOI CON UN FISCO PIÙ EQUO

*#equitàfiscale - #giustitributi*

47. Trasformazione in legge costituzionale dello Statuto del contribuente;
48. Reintroduzione del concordato preventivo per imprese e professioni che preveda l'opzione di un accordo triennale sulle tasse da pagare e che dia certezze alle entrate a fronte di una forte semplificazione amministrativa;
49. Applicazione della Flat Tax partendo dal ceto medio, cioè dai redditi tra 28.000 e 55.000 euro;
50. Possibilità per le partite IVA di concordare preventivamente il reddito, ottenendo una tassazione agevolata sulla parte eccedente;
51. Riforma della riscossione per l'eliminazione di aggi e more;
52. Revisione dei meccanismi di valutazione dell'attività di accertamento per evitare la "caccia indiscriminata" al gettito;
53. Riforma della giustizia tributaria che si fondi su giudici specializzati e occupati a tempo pieno;
54. Trasformazione della fatturazione elettronica tra privati da obbligo ad opportunità con effetti premiali per chi se ne avvale;
55. Ripristino della norma che sottrae i trasferimenti immobiliari dall'incertezza di accertamenti fondati su stime e valutazioni;



56. Revisione dei meccanismi d'incasso dell'IVA in importazione per adeguare la competitività dei porti italiani a quella dei porti del nord europa.

## **NOI CON LO SVILUPPO**

*#piccolicomuni - #italiastorica*

57. Rifinanziamento del programma "6.000 campanili" per la tutela infrastrutturale nei piccoli Comuni italiani.
58. Revisione e semplificazione delle normative sugli appalti per renderle a misura di piccola e media impresa;
59. No alla responsabilità solidale negli appalti;
60. No ai bandi che prevedono finanziamenti a pioggia elargiti dalle PA, preferendo sistemi di incentivi basati sulla defiscalizzazione.

## **NOI CON LA BELLEZZA**

*#artecultura - #culturaitaliana*

61. Sostegno ai musei e ai teatri di provincia e valorizzazione dei loro tesori d'arte attraverso una forte defiscalizzazione delle donazioni private;
62. Potenziamento di ambasciate e di istituti di cultura italiana all'estero, come avamposti del nostro patrimonio culturale e della promozione turistica. Assegnazione di un budget proveniente dagli introiti dei visti turistici, per la promozione del turismo in Italia. Facilitazione delle procedure e riduzione dei costi per la concessione di opere d'arte ai fini dell'allestimento di mostre organizzate con il patrocinio degli istituti di cultura;
63. Istituzione della Biennale d'arte per i giovani artisti. Valorizzazione di Parchi e bellezze naturali;



## NOI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE

*#riduciamolaspesapubblica - #PAdigitale*

64. Riduzione del debito pubblico di almeno il 20% in 5 anni attraverso la dismissione del patrimonio immobiliare pubblico e un'oculata spending review;
65. Dalle autorizzazioni preventive ai controlli successivi: più semplificazione e meno burocrazia;
66. Riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi attraverso un sistema di sanzioni a carico della PA;
67. Innovazione digitale nella PA per renderla più accessibile a cittadini e imprese;
68. Lotta all'evasione fiscale attraverso il contrasto di interessi. Stop alle "multe selvagge", sovente finalizzate a impinguare le entrate dell'ente contravventore;
69. Monitoraggio dell'efficacia delle politiche del Governo e pubblicità dei risultati;

## NOI PER L'EFFICIENZA DELLE ISTITUZIONI

*#politicaresponsabile - #menosprechi più efficienza*

70. Riforma della Costituzione per la riduzione del numero dei Parlamentari sia alla Camera che al Senato e semplificazioni del procedimento legislativo: stop alle navette;
71. Riforma del Titolo V della Costituzione, rafforzamento dei corpi intermedi e introduzione di nuove regole nei rapporti tra Regioni e Stato;
72. Effettiva attuazione del federalismo fiscale sulla base di costi e fabbisogni standard finalizzati anche al recupero del divario nord-sud;
73. Riorganizzazione dello Stato secondo il principio di parità tra Pubblica Amministrazione e cittadino.
74. Riordino delle competenze di Province e Città Metropolitane, modificando la Legge Delrio;
75. Regionalismo differenziato: sostegno alla richiesta di maggiori competenze da parte delle Regioni virtuose; sostegno delle richieste d'interventi statali eccezionali nelle zone più svantaggiate;
76. Autonomia legislativa alle città di Roma e Milano al pari delle altre capitali politiche ed economiche del mondo occidentale.



## NOI CON UNA NUOVA EUROPA E NEL MONDO

*#europadeipopoli - #piùeuropa*

77. Revisione dei Trattati europei, in particolare quel che concerne la materia economica e bancaria, il lavoro e lo sviluppo, l'immigrazione, la sicurezza e la difesa comune;
78. Impegno degli Stati fondatori dell'UE a completare il processo di integrazione politica dell'Unione;
79. Revisione dei vincoli del Patto di stabilità per liberare risorse a favore di investimenti infrastrutturali che consentano alle imprese maggiore competitività;
80. Inserimento nella nostra Carta Fondamentale della clausola di sovranità;
81. Regole fiscali europee comuni per le aziende del web;
82. Controlli europei più severi sui fenomeni di dumping dei quali sono protagonisti alcuni Paesi extra-UE;
83. Più poteri legislativi e di controllo al Parlamento Europeo, elezione diretta del Presidente della Commissione;
84. Un'Europa interlocutore privilegiato dei Paesi dell'Africa e del Medio Oriente, l'Italia leader del Mediterraneo, per rafforzare le condizioni di benessere economico e di pace e affrontare la sfida dell'immigrazione;
85. Certificazioni Europee DOC e IGP a tutela dell'artigianato artistico, sul modello dell'agricoltura;
86. Potenziamento della cooperazione internazionale per lo sviluppo: vero antidoto alla guerra;
87. Potenziamento dell'export delle nostre imprese e valorizzazione delle eccellenze italiane nel mondo.

## NOI PER UN'ECONOMIA AMBIENTALE

*#ambientesano - #bastaecomafie*

88. Lotta alle ecomafie, controllo del territorio contro le discariche abusive e i siti contaminati, applicando il principio comunitario "chi inquina paga";
89. Lancio di un piano di risanamento decennale urbanistico e di edilizia sociale delle periferie urbane anche attraverso la "sostituzione edilizia";
90. Agevolazioni fiscali per favorire la locazione del patrimonio edilizio;
91. Misure premiali per gli enti locali che gestiscono in modo virtuoso la raccolta differenziata;
92. Sviluppo e incentivazione di nuove forme di mobilità sostenibile (mobilità elettrica e car sharing) sia nel privato che nel pubblico;
93. Promozione dell'economia circolare e sostegno alle imprese che adottano il principio "rifiuti zero".

## NOI PER UN MEZZOGIORNO AD ALTA VELOCITÀ

*#primailterritorio - #italiaveloce*

94. Potenziamento delle grandi infrastrutture attraverso i finanziamenti UE;
95. Agevolazione dei grandi flussi commerciali tra Paesi africani e del golfo persico verso il nord Europa, trasformando le aree portuali di Sicilia e Calabria in una piattaforma logistica mediterranea;
96. Adeguamento delle politiche di scambi commerciali con i Balcani ai programmi comunitari della "Macroregione Adriatico-Ionica" come "cerniera" di collegamento con le "vie della seta";
97. Realizzazione di un grande piano infrastrutturale per il Sud: strade sicure, alta velocità e alta capacità ferroviaria in ogni regione, ponte sullo Stretto, banda larga gratuita tramite sistemi di wifi ad accesso libero e potenziamento dei porti commerciali;
98. Creazione di free zones al Sud - in particolare per le zone in ritardo di sviluppo - al fine di attrarre investimenti. Defiscalizzazione completa delle assunzioni e taglio della metà di tutte le imposte per le aziende già presenti sul territorio.



## NOI PER RICOSTRUIRE

*#italiainsicurezza*

99. Piano straordinario per le zone terremotate. Obbligo di messa in sicurezza di tutto il patrimonio immobiliare pubblico e privato con certificazione antisismica per locazione e compravendita e assicurazione contro le calamità naturali. Imponenti sgravi fiscali sui lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza, efficientamento energetico e sui connessi premi assicurativi;
100. Messa in sicurezza del territorio attraverso l'adozione di più moderni ed efficaci criteri di microzonazione sismica che prevedano un monitoraggio maggiore del rischio sismico e un grande piano contro il dissesto idrogeologico.



## CONTRATTO DI FIDUCIA CON GLI ITALIANI

Con la nostra vittoria assumiamo l'impegno con gli italiani di non ricandidare nella prossima legislatura i parlamentari che hanno votato la fiducia al governo, se non avranno ottenuto insieme al governo il miglioramento della media ponderata di quattro indicatori: PIL, deficit pubblico, debito pubblico e occupazione dal momento dell'insediamento del governo. Tale media dovrà essere superiore allo *spread* della media europea dei paesi UEM per lo stesso periodo di riferimento.

Abbiamo il dovere politico e morale di recuperare il tempo perduto e fare meglio degli altri in Europa e nel mondo. Oggi possiamo scegliere come rifondare l'Italia. Nel dopoguerra ne siamo stati capaci. Responsabilizziamo le nostre scelte.

Lanciamo tale sfida anche agli altri partiti e coalizioni che si candidano al governo del nostro Paese.